

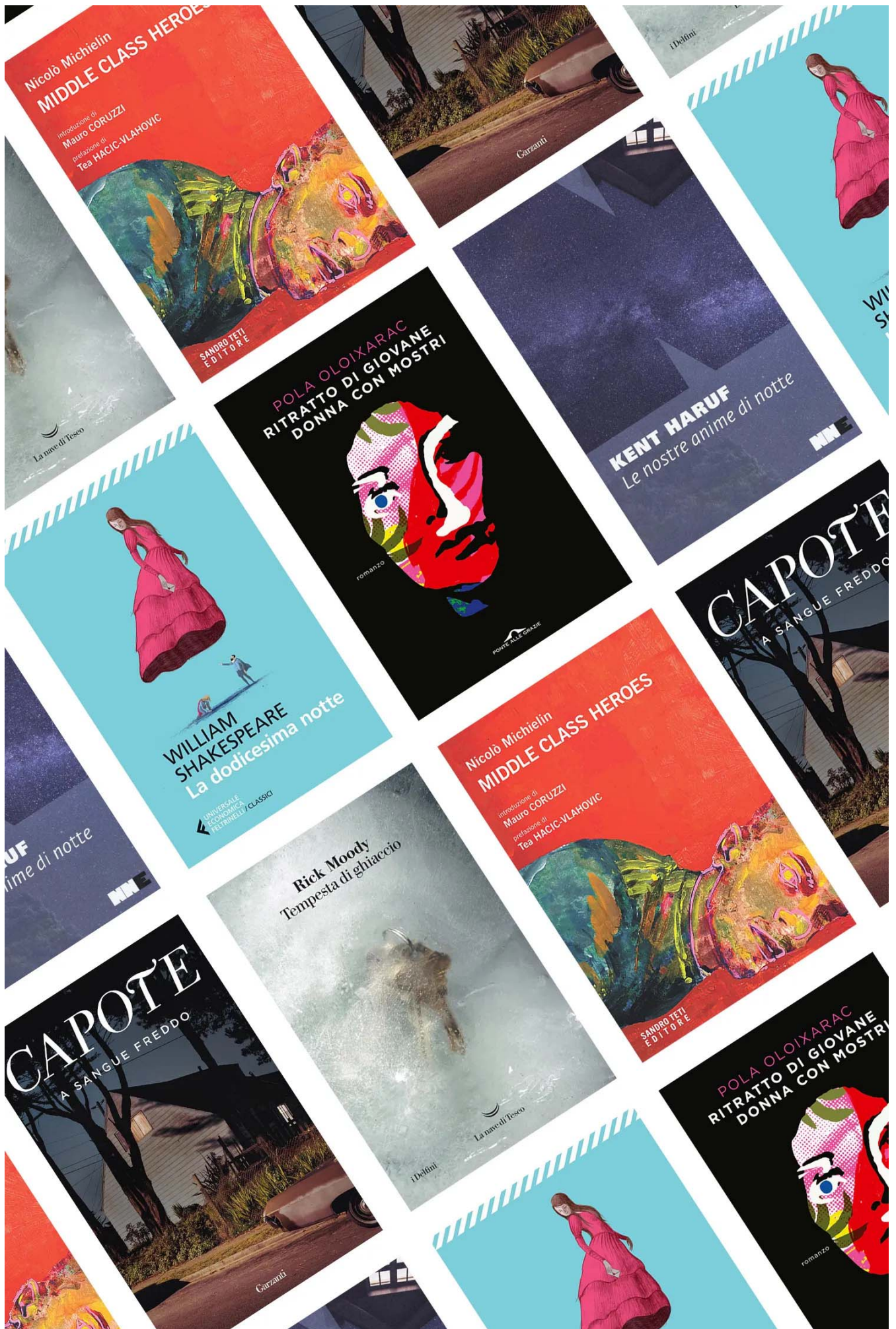
NEWS

I libri della notte preferiti dalle scrittrici italiane più cool

Sei autrici ci rivelano i loro libri notturni più amati. Scopriamo con loro
come attraversare l'oscurità scorrendo le pagine di un romanzo

DI FEDERICO CHIARA

15 novembre 2022



I libri della notte, quelli in cui il buio si spalanca o protegge, spaventa o diverte, scelti da alcune fra le voci più interessanti della narrativa italiana. Thriller, romantici, sensuali, teatrali... Per scoprire quanti colori si mischiano nel nero.

La notte è il tema del mese di Vogue Italia. E forse anche per questa ragione abbiamo voluto chiedere a **Teresa Ciabatti**, **Chiara Barzini**, **Ilaria Bernardini**, **Tea Hacic-Vlahovic**, **Viola Di Grado** e **Veronica Raimo**, quali libri della notte hanno catalizzato maggiormente la loro vita di lettrici.

Ma non è solo per questo. Ci piaceva raccontare, con le loro scelte così peculiari, le infinite sfumature della **notte**: uno spazio così vasto, così polisemico, in cui è possibile proiettare tanto le paure e quanto il desiderio di divertimento e follia, il bisogno di romanticismo e di intimità ma anche quello di libertà dalle definizioni del maschile e del femminile, perché si sa, nel buio le identità si sfumano, le convenzioni e i cliché perdono tenuta. Accanto ai libri di ambientazione notturna, trovano spazio anche quelli che richiamano la notte dell'anima, quel momento in cui collassano le regole della società civile – insomma, il lato oscuro della mente umana. Non ci sono limiti, di notte. Soprattutto nei libri.

Avventuriamoci dunque in questa ideale biblioteca notturna. A lume di candela, e in punta di piedi.

Teresa Ciabatti sceglie *A sangue freddo* di Truman Capote

Il mio romanzo notturno è "A sangue freddo". Truman Capote indaga sull'eccidio di una famiglia intera in una notte del 1959. Tutti i personaggi raccontati, a cominciare da Capote stesso che raccoglie le voci, non fanno che supporre, ricordare, immaginare quella notte. Dunque quella notte, la notte dell'eccidio della famiglia Clutter, dura all'infinito per tutti.

Tea Hacic-Vlahovic sceglie Middle class heroes di Nicolò Michielin

Intimo, nostalgico e cool, lo stile di scrittura di questo romanzo ricorda le chiacchierate che si fanno alle 3 di notte con il tuo migliore amico. Proprio come una giovane rockstar, questo romanzo è sincero ed al contempo arrogante. Descrive onestamente e romanticamente la vita notturna Milanese. Ma più che una celebrazione dell'edonismo, questa narrativa riguarda il capire chi vuoi essere, mentre cerchi di aggrapparti ad ogni secondo. Non puoi goderti il momento se stai pianificando il futuro. Ma non ti godrai il futuro se bagni ogni momento nella vodka. “E così tutti i farò diventano dei dolorosi potevo fare.” Michielin battaglia contro il tempo e cresce nonostante tutti gli sforzi per non farlo.

VOGUE

ITALIA  

MODA BELLEZZA ATTUALITÀ LIFESTYLE SFILATE PHOTOVOGUE VOGUE SHOP VID



Tea Hacic-Vlahovic, scrittrice croato-americana che vive tra Milano e Venice Beach, conduce il podcast di successo *Troie Radicali* e ha appena pubblicato il romanzo punk *A cigarette lit backwards*. Il suo primo romanzo, *L'anima della festa*, racconta le folli notti milanesi di una giovane studente di fashion design.